



CAMPIONATO ITALIANO VELOCITA' MONTAGNA

LO SVIZZERO VOLLUZ VINCE IL TROFEO VALLECAMONICA, ULTIMA TAPPA DEL CIVM 2012 DOVE ANTONIO FORATO E' CAMPIONE ITALIANO GT

Borno (Bs), 21 ottobre 2012 – I piloti bresciani sono protagonisti della Malegno Ossimo Borno, ma ad aggiudicarsi il Trofeo Vallecamonica è lo svizzero Joel Volluz. *"Sono contento d'essere riuscito a vincere la mia prima gara in salita della carriera qui in Valcamonica, dove hanno vinto tanti campioni. Ho rischiato anche di non farcela per una perdita d'olio del motore che cadeva sulla ruota posteriore sinistra, infatti sono andato più piano che nella prima salita".* A bordo della Osella FA 30, il ventunenne elvetico è veloce, realizza il tempo totale di 7'57"95, e s'aggiudica la gara dell'Automobile Club di Brescia approfittando di un problema al cambio della Osella PA 30 patito in entrambe le salite di gara dal portacolori della Lion Racing Team Mirko Zanardini, secondo sul podio ad un solo secondo di svantaggio dal vincitore, e di una toccata alla fiancata destra della Osella FA30 che rallenta la corsa Giulio Regosa, terzo assoluto a 4"31 dal leader. C'erano tutti i presupposti per festeggiare il ritorno vincente di Zanardini nella gara di casa, ma il camuno, già campione del Civm con le Peugeot 106 e Renault Clio dal 2002 al 2005 ed oggi protagonista in pista, è stato rallentato in entrambe le salite dalla gestione elettronica del cambio che gli ha impedito di attaccare a fondo. *"ieri sono andato decisamente meglio, ma è strano il problema si è presentato in entrambe le salite oggi subito dopo il via, se la prima l'ho fatta tutta di terza la successiva sono almeno riuscito a cambiare con la leva, peccato ci tenevo a far bene".* Anche l'inossidabile Regosa, Ateneo, ambiva al gradino più alto del podio, ma quando provava l'affondo rimediava una toccata con il cerchio anteriore e la fiancata destra nei primi chilometri della seconda scalata. *"Non è facile andar forte con queste belve, bisognerebbe guidarle più spesso. Nella prima salita ho commesso qualche errorino, nella seconda ho addirittura toccato e non ce l'ho fatta".*

Autore di una grande prestazione è il sardo Omar Magliona, che con la Osella PA 21 Ateneo è quarto assoluto, primo degli iscritti al CIVM e dominatore incontrastato del Gruppo CN. Il neo campione italiano dei prototipi di classe 2000, e terzo forza del CIVM, è riuscito anche a superare il pistoiese Franco Cinelli, quinto e rallentato da una partita difettosa degli pneumatici poco adatti alla Lola 99/50 Etruria. Con il risultato bresciano, Cinelli sale al quinto posto della Assoluta di campionato.

S'aggiudica gara e titolo italiano GT il trevigiano Antonio Forato. Tornato alla guida della Ferrari 430 il pilota della Rubicone Corse il terzo titolo in tre anni tornando a vincere dopo la dura botta rimediata in Sardegna *"Sinceramente ho avuto qualche timore iniziale, soprattutto nei primi chilometri delle prove e nei tratti veloci. Man mano che ho fatto chilometri mi sono sciolto arrivando alla prima gara di questa mattina bello carico. E' una vittoria sudata, al termine di una stagione lunga, un'affermazione col pensiero a chi mi sta guardando dal cielo"* Su dai tornanti del tracciato da ottomila e cinquecento metri alle spalle di Forato c'è stata lotta serrata tra le Porsche di Parrino e Santucciono, terminati nell'ordine ma staccati di 2"2. Quarto è Faustini con la Lotus Exige Cup, mentre ha corso solo la prima gara del mattino Ignazio Cannavò, subendo però problemi alla Porsche 911.

Ottimo l'esordio al volante della Osella PA 21 S di Luca Tosini, anch'egli pilota bresciano e rientrante di lusso nelle salite, centrando in progressione il secondo gradino del podio delle CN, anche se a distanza da Magliona.



Tra le monoposto della E2M è il veneto Federico Liber, Formula Gloria Realmotorsport, a regolare per tre secondi il trentino Franco Bertò su Tatuus Renault Sport Racing T.

Il parziale delle due gare bresciane è di uno a uno tra Cesare Brusa e Fulvio Giuliani, ma ad aver il miglior totale il giovane bergamasco che con la Audi A4 della Lella Lombardi Motorsport stacca di 8"33 l'esperto bolognese della Lancia Delta Evo Ateneo, più lento nella prima salita per la rottura di un manicotto del turbo. Terzo della E1 Italia è Ferrari con la Lancia Delta S4, staccando l'altoatesino Armin Hafner, quarto di Gruppo ma primo della classe 2000 con la alfa 147 davanti ad Amato con la Opel Astra, all'esordio a Borno ed in lotta ravvicinata con Cimarelli su Alfa 156.

Con una prova regolare, con l'obbligo di vedere il traguardo per aggiudicarsi il titolo della Superstar, il maceratese Abramo Antonicelli con la Bmw M3 GT2 è secondo in gara dietro ad Amedeo Pancotti, vincente con la Bmw M5.

Il gruppo A è andato a Biondoni, Renault Clio, per 2 secondi e 6 su Richiedei, anch'egli su Renault Clio, terzo Fattorelli con la Honda Civic 1600 e quarto Paolo Parlato su Honda 2000, che sale al quinto posto della graduatoria generale di campionato.

Gruppo N dominato da Michele Buiatti, primo in entrambe le salite con la Mitsubishi Lancer, inseguito da uno stratosferico Oronzo Montanaro che con la Honda Civic Type R è secondo al traguardo di Borno, mentre Lino Vardanega è autore di una prova incolore chiusa al quinto posto ma condizionata dalla rottura del cambio della sua Mitsubishi Lancer ed in attesa dell'esito delle verifiche tecniche d'ufficio per poter festeggiare la vittoria del titolo di Gruppo N. Vittoria di Regis in classe 1600, davanti a Molinaro, entrambi su Peugeot 106

La Racing Start vede Mario Tacchini primeggiare. Il bergamasco al volante della Opel Corsa fa un dritto a Lozio nelle prima gara, per le gomme ancora fredde, è comunque il più veloce. Nella successiva si migliora e s'aggiudica l'ultima salita tricolore per 4"66 su Leidi, terzo è Malizia, entrambi su Honda Civic T.

Classifica assoluta Trofeo Vallecamonica: 1. Volluz (Osella Fa 30) in 7'57"95; 2. Zanardini (Osella Pa 30) a 1"; 3. Regosa (Osella Fa 30) a 4"31; 4. Magliona (Osella Pa 21/S) a 6"72; 5. Cinelli (Lola Zytek 99/50) a 8"99; 6. Riva (Reynard 92d) a 12"86; 7. Tosini (Osella Pa 21/S) a 39"43; 8. Liber (Formula Gloria) a 40"13; 9. Bertò (Formula Renault Tatuus) a 57"49; 10. Brusa (Audi A4 Stw) a 1'03"40

Classifiche Campionato Italiano Velocità Montagna officiose

Gruppo Racing Start: 1. Chiavaroli punti 117; 2. Loffredo, 90; 3. Tacchini, 45. **Gruppo N:** 1. Vardanega punti 101,5; 2. Montanaro 94,5; 3. Regis, 66,5; 4. Mercati, 50,5; 5. Rea, 43. **Gruppo A:** 1. Biciato 97; 2. Sambuco 74; 3. D'Amico 54,5; 4. Mancin, 44,5; 5. Parlato 28,5; **Gruppo E1 Italia:** 1. Gramenzi, 109; 2. Giuliani, 104,5; 3. Nappi 76,5, 4. Amato, 31; 5. Di Giuseppe, 16,5. **Gruppo GT:** 1. Forato 103,5; 2. Cannavò 83; 3. Santucciono 47; 4. Provenzano, 6 **Gruppo CN:** 1. Magliona, 112,5; 2. Iaquinta, 94; 3. F. Conticelli F. 30; 4. Sivori, 21; 5. Bassi, 4,5. **Gruppo E2B:** 1. Merli punti 113,5; 2. Lombardi, 45,5; 3. Cassibba G., 43,5; 4. Cubeda, 32; 5. V. Conticelli, 30. **Gruppo E2M:** 1. Faggioli 90; 2. Cassibba S. 66; 3. Cinelli 55; 4. Pedrotti, 37,5; 5. Camarlinghi, 27. **Assoluta:** 1. Faggioli 96; 2. Merli 81,5; 3. Magliona 74; 4. Iaquinta, 43,5; 5. Cinelli 30,5.

Approfondimenti, classifiche, foto e video sul sito www.acisportitalia.it il sito ufficiale dei Campionati Italiani.